

## MOSTRA IN PROGRAMMA

DOMENICA 16 NOVEMBRE 2014 - DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015

### Safet Zec. La pittura come miniera

*Dipinti, incisioni, disegni 1964-2014*

Mostra personale di Safet Zec, a cura di Domenico Luciani. Organizzata dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche nel quadro della campagna culturale per i villaggi di Osmače e Brežani, Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2014. L'iniziativa è dedicata ad Alexander Langer.

**Inaugurazione pubblica sabato 15 novembre ore 18** con Safet Zec, Domenico Luciani e con la partecipazione di una delegazione del gruppo Adopt Srebrenica e dei villaggi di Osmače e Brežani.

Aperta da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20; ingresso intero 8 euro, ridotto 5 euro; visite di gruppo per le scuole, ingresso 2 euro su prenotazione. Sarà disponibile in mostra il catalogo dell'esposizione.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

## WORKSHOP INTERNAZIONALE



### Isola dei morti

#### Il Piave e i paesaggi della Grande Guerra

Treviso - Moriago della Battaglia, 3-9 novembre 2014

Nel mese di novembre la Fondazione sarà impegnata nello svolgimento di un workshop di progettazione che vedrà, nell'arco di una settimana e assieme a quindici partecipanti, la presenza di paesaggisti, esperti, rappresentanti della società locale. L'esperienza ha un carattere sperimentale e s'inquadra nel panorama di ricerche della Fondazione svolte sul tema dei luoghi della memoria, in particolare il progetto "Luoghi di valore" condotto dal 2007 al 2012 e il lavoro in corso su temi cartografici "La geografia serve a fare la guerra?". In questo caso s'intende portare il tema dei luoghi della Grande Guerra sul piano di una riflessione attiva, interrogandosi su come un paesaggio come quello dell'Isola dei Morti e del suo fiume sia capace di esprimere in forma vitale e condivisa il valore di un evento lontano, prima che la retorica e l'oblio ne smorzino la forza evocativa.

MARTEDÌ 11 ORE 20.45

#### Shetland ed Orcadi, forse l'ultima Thule

incontro con **Marco Perissinotto** nell'ambito del IX ciclo di appuntamenti sull'archeologia, organizzato da Associazione Italia Nostra-sezione di Treviso. Per informazioni: Giovanni Roman, cell. 347.5054184, treviso@italianostra.org.

GIOVEDÌ 20 E VENERDÌ 21 ORE 9.30-17.30

#### RDA-Resources Description and Access

corso a cura dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) sezione Veneto, organizzato nell'ambito delle attività di formazione regionale per bibliotecari promosse dalla Regione del Veneto, con **Carlo Bianchini** e **Mauro Guerrini**. Il corso introduce le RDA, le nuove linee guida per rappresentare e scoprire le risorse. È destinato ai bibliotecari che vogliono aggiornare le proprie conoscenze e si rivolge a chiunque voglia descrivere e rendere accessibili in rete risorse di qualsiasi tipo. Per informazioni: veneto@ven.aib.it.

## INIZIATIVE OSPITATE

### AUSER-Università Popolare di Treviso

martedì 4 ore 16.30, *Storia e problemi di una fortificazione dimenticata.*

*Le Mura di Treviso*, incontro con **Simone Piaser** e **Berto Zandigiacomì**;

martedì 11 ore 16.30, *Il nuovo ruolo dell'Educazione Permanente nei Centri Provinciali di Istruzione Adulti*, conferenza con **Orazio Colosio**;

martedì 18 ore 16.30, *Approdano talvolta. Viaggio attraverso la burocrazia dell'art. 10 della Costituzione italiana*, incontro con il **gruppo PES** (Parlamento Europeo degli Studenti) del Liceo da Vinci di Treviso, coordinato da **Paola Bellin**;

martedì 25 ore 16.30, *I disturbi alimentari. Le dinamiche, gli effetti sul sistema familiare e le modalità d'intervento*, conferenza con **Francesca Fontana** e **Francesca Bozzo**.

Per informazioni: Piero Fabris, cell. 333.3804567.

GIOVEDÌ 6 ORE 17

#### Una bianca nuvola di morte, l'impiego dei gas nella Prima guerra mondiale

incontro con **Licio Dettori**, a cura dell'ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, info@istrit.org.



**Agenda**  
n. 70, novembre 2014

direttore: Marco Tamaro, direttore responsabile: Silvia Cacco; i testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori; grafica: Daniela Colaci; stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV), ottobre 2014, su carta riciclata Revive; aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e spedita, in formato cartaceo o elettronico, a quanti abbiano fatto richiesta di essere informati sulle iniziative della Fondazione.

**Fondazione Benetton Studi Ricerche**  
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso  
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483  
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

**segreteria**  
da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

**biblioteca/centro documentazione**  
da lunedì a venerdì ore 9-18  
biblioteca@fbsr.it

**spazi Bomben**  
auditorium, aula seminari, esposizioni  
spazibomben@fbsr.it

# AGENDA NOVEMBRE 2014

Mensile della  
Fondazione Benetton Studi Ricerche

SAB 1

DOM 2

LUN 3

MAR 4

MER 5

GIO 6

VEN 7

SAB 8

DOM 9

LUN 10

ore 21

#### Spazi jazz al Bomben

concerto, *Genesis Piano Project*

MAR 11

ore 18

#### La biblioteca incontra...

Francesca Ghersetti e Bruno De Donà

MER 12

ore 21

#### Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica  
proiezione del film *Tera pustota*

GIO 13

VEN 14

ore 15

#### A VENEZIA Osmače e Brežani a Venezia

incontro pubblico Premio Carlo Scarpa 2014

ore 18

#### Omaggio a John Guthrie

musica e danze

SAB 15

ore 18

#### Safet Zec. La pittura come miniera

inaugurazione pubblica della mostra

DOM 16

LUN 17

ore 15

#### Progetto Sipario

guida all'ascolto de *Il trovatore*

MAR 18

ore 17

#### A BOLZANO Osmače e Brežani a Bolzano

incontro pubblico Premio Carlo Scarpa 2014

MER 19

ore 18

#### A ROMA Imago Mundi. L'Arte dell'Umanità

inaugurazione pubblica della mostra

GIO 20

VEN 21

SAB 22

DOM 23

LUN 24

MAR 25

ore 21

#### Spazi jazz al Bomben

concerto con Marcello Benetti,  
Pasquale Mirra, Silvia Bolognesi

MER 26

ore 21

#### Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica  
proiezione del film *Piccola patria*

GIO 27

ore 9.30

#### Ridisegnare le mappe

convegno

VEN 28

ore 17

#### Premio Civiltà dell'Acqua Renzo Franzin

cerimonia pubblica

SAB 29

ore 10

#### A PESCARA Osmače e Brežani a Pescara

incontro pubblico Premio Carlo Scarpa 2014

DOM 30

ore 20.45

#### Dieci parole per Giacomo Puccini

parole e musica



Safet Zec (Rogatica, Bosnia-Erzegovina, 1943) è una delle più significative personalità artistiche del nostro tempo. Il suo lavoro, continuo nel corso di oltre mezzo secolo a partire dalle prime opere a Sarajevo alla fine degli anni '50, coinvolge tutti i soggetti, i modi, i supporti e gli strumenti della pittura, dell'incisione e del disegno. È un lavoro confrontabile con quello del minatore. Scende negli strati profondi per cavare la materia dalla quale trae origine la vita delle forme. Torna su, la porta con sé, la fa arrivare in superficie e la mette in luce. Ci aiuta così a domandarci di che cosa sono fatti i pezzi del mondo che sta intorno a noi; e di che cosa siamo fatti noi stessi. La sua vita, segnata dai contesti geografici, dagli scarti storici, dalle radicali modificazioni culturali e artistiche del secondo Novecento, ha trovato nel lavoro artistico il suo mestiere di vivere e nella sua solitudine operosa la treccia continua che rende indistinguibili, avvolte nella stessa vicenda dolente e riservata, ricerca artistica e tensione civile. Le ragioni di un'esposizione che contribuisca a far conoscere più largamente e più a fondo la figura e l'esperienza artistica di Safet Zec sono collocate esattamente all'incrocio dei compiti peculiari di un centro studi, tra circolazione delle idee e approfondimento della ricerca. Sul terreno culturale, pur non dimenticando le prime mostre italiane (Udine 1993, Conegliano 1994), questa iniziativa trevigiana appare perfino "necessaria". Sul terreno della ricerca è una prestigiosa occasione per cercare di capire quale contributo possa venire, in particolare dai mezzi propri della pittura, allo studio dei luoghi, di tutti i luoghi, dei loro tratti fisiognomici e dei loro caratteri individuali.

L'opera di Safet Zec si è sviluppata intorno ad alcuni temi che nella sequenza degli spazi disponibili in palazzo Bomben sono ordinati in quattro aree riconoscibili. *Cose*. Le cose che stanno ogni giorno intorno a noi, nel tempo e nello spazio ordinario, ci riappaiono in una luce indagativa e sorprendente che ci fa ripensare il loro senso e il loro valore. *Persone*. Le infinite posture, espressioni, misure del corpo umano, in particolare mani, arti, visi, e i dettagli più diversi, unghie o lacrime che siano, trovano inedite composizioni e significati. *Alberi*. La scurità e le trasparenze del colore, del disegno, e ancor più del segno inciso, trovano nel mondo vegetale, in particolare nelle chiome dei grandi alberi, una miniera senza fondo.

*Luoghi*. La conclusione dell'itinerario espositivo è affidata alle opere che si misurano con la forma-vita di alcuni paesi e villaggi, borghi e microcosmi, in particolare Bentbaša, sorpresi nelle "tonalità spirituali" delle diverse stagioni e delle diverse ore e luci del giorno; conclusione esplicitamente rivolta a Osmače e Brežani, luoghi del ritorno alla terra, villaggi bosniaci dell'altopiano sopra Srebrenica, dove ci ha portato quest'anno il XXV Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino. Sono da sempre temi cruciali della pittura, quelli di Michelangelo, Vermeer, Velázquez, Goya, Francis Bacon e Lucian Freud, e altri ancora, in cima a tutti Rembrandt, insomma i giganti ai quali Safet Zec si rivolge con un'ammirazione così profonda da contenere, insieme al pathos della conoscenza, il furto con l'occhio dell'apprendista, e perfino il gusto della sfida.

*Domenico Luciani*

in copertina: Safet Zec, *Bentbaša*, 1997, acquaforte, puntasecca (100 x 135 cm).



iniziativa in collaborazione

LUNEDÌ 10 E MARTEDÌ 25 ORE 21
**Spazi jazz al Bomben concerti**

Ritorna il tradizionale appuntamento autunnale con la musica jazz. La nuova edizione della rassegna *Spazi jazz al Bomben*, organizzata dalla Fondazione in collaborazione con Caligola Circolo Culturale, proporrà tre concerti, fra novembre e dicembre 2014. Si inizierà **lunedì 10 novembre** con il *Genesis Piano Project*, nuovissimo progetto dei due giovani pianisti americani **Adam Kromelow** e **Angelo Di Loreto** – entrambi con una solida formazione classica alle spalle e una laurea in piano jazz alla Manhattan School of Music di New York – che hanno arrangiato alcune delle più celebri pagine per due pianoforti dei Genesis, fra i gruppi più importanti e ancor oggi apprezzati della storia del rock. Virtuosismo ma soprattutto raffinata sensibilità musicale hanno permesso loro di costruire un originale concerto acustico, che non mancherà di stupire sia i cultori della storica band britannica, sia gli appassionati di classica e jazz più aperti alle contaminazioni.

**Martedì 25 novembre** l’auditorium ospiterà il gradito ritorno del batterista miranese **Marcello Benetti**, da ormai tre anni stabilitosi a New Orleans, che, dopo aver fatto ascoltare nell’estate 2013 il suo quartetto americano *Shuffled*, si presenta ora in trio con due dei compagni di viaggio del suo primo lavoro da leader, *Supuesto blue*, che sono oggi anche fra i migliori e più quotati esponenti italiani dei loro rispettivi strumenti, ovvero, il vibrafonista **Pasquale Mirra**, e la contrabbassista **Silvia Bolognesi**. Il breve ciclo concertistico si chiuderà giovedì 11 dicembre con il trio composto da Marco Ponchiroli, pianoforte, Marco Privato, contrabbasso, Mauro Beggio, batteria.

Ingresso: intero 10 euro, ridotto 5 euro (studenti fino a 25 anni). Per informazioni e prenotazioni: associazione Caligola, cell. 340.3829357, info@caligola.it.

iniziativa in collaborazione

GIOVEDÌ 27 ORE 9.30-17
**Ridisegnare le mappe**
*per una nuova geografia bibliotecaria*

In occasione del decimo anniversario di “La casa sull’albero”, manifestazione che approfondisce i temi della promozione della lettura, si sposta per la prima volta l’oggetto della ricerca, concentrando l’attenzione non sulla lettura ma sulle biblioteche e sui bibliotecari. La giornata di incontri e laboratori prende avvio dall’intuizione dello studioso americano David Lankes, che dice: «La missione dei bibliotecari consiste nel migliorare la società facilitando la creazione di conoscenza nelle comunità di riferimento». Si metterà quindi al centro della riflessione la figura professionale del bibliotecario, cercando di individuare quale possa essere il suo nuovo ruolo all’interno della comunità. Il convegno è organizzato dal Polo bibliotecario Bibliomarca, in collaborazione con l’Associazione culturale Scenari e con la Fondazione Benetton Studi Ricerche, con il patrocinio di AIB Veneto.

Per informazioni e iscrizioni: tel. 0422.381504, polobibliomarca@gmail.com.

iniziativa in collaborazione

VENERDÌ 28 ORE 17
**Premio Civiltà dell’Acqua Renzo Franzin**
*cerimonia pubblica*

L’allarmante fenomeno delle immense Isole di Plastica (*Garbage Patch*) che galleggiano sui nostri oceani è al centro dell’opera dell’artista **Maria Cristina Finucci**, a cui si deve la provocante idea di conferire a queste nuove entità territoriali la dignità di Stato. Secondo alcune rilevazioni, questo fenomeno allarmante si estende per ben 16 milioni di km². Eppure, il *Garbage Patch* non è rintracciabile in nessuna carta geografica; nemmeno le rilevazioni satellitari riescono a delimitarne i precisi confini. L’installazione artistica ideata da Finucci è composta da due grandi cubi e da una marea colorata di tappi di plastica, imbrigliati da reti che però non riescono a trattenerli: metafora dello straripare dei rifiuti in tutti i mari del pianeta. L’opera, nella volontà dell’artista, è di tutti: chiunque infatti può richiedere il passaporto del *Garbage State* e sentirsi cittadino responsabile di uno Stato che in fin dei conti ci appartiene, essendo anche formato dai sacchetti di plastica, dai giocattoli rotti, dai palloni dimenticati da ciascuno di noi... Per l’originalità di un messaggio che grazie all’arte arriva a toccare corde che la pura informazione scientifica stenta a far risuonare, il Centro Civiltà dell’Acqua ONLUS ha deciso di conferire a Maria Cristina Finucci il VII Premio Internazionale Civiltà dell’Acqua, intitolato a “Renzo Franzin”. I temi al centro dell’opera dall’artista saranno approfonditi nel corso della tavola rotonda: *L’impatto della plastica sugli ambienti acquatici e il movimento piano di riciclo per Treviso*. Con Maria Cristina Finucci ne discuteranno **Alessandro Ceregato** (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine), **Paolo Contò** (Contarina), **Philippe Pypaert** (UNESCO Venice Office).

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

MARTEDÌ 11 ORE 18
**La biblioteca incontra...**
*appuntamenti pubblici*

Prosegue, con il secondo appuntamento, *BibliotecArchivio Coletti: da patrimonio privato a bene pubblico*, il ciclo annuale di approfondimenti dedicati alle collezioni del centro documentazione. L’incontro si pone nella ideale linea di continuità che collega il lavoro di studio delle e sulle collezioni con l’impegno di curatela che comporta la responsabilità di garantirne la fruibilità pubblica. Il fondo Coletti comprende – in stretta e funzionale relazione reciproca – la biblioteca e l’archivio della famiglia Coletti di Treviso: documentazione dalla seconda metà dell’Ottocento sino alla fine del secolo scorso, di cui costituiscono parte integrante i fondi di Luigi (1886-1961, storico dell’arte) e Fernando (1923-1997, studioso e docente di letteratura). Interverranno **Francesca Gheretti**, coordinatrice del centro documentazione della Fondazione, e **Bruno De Donà**, giornalista e storico, proponendo un’analisi e una riflessione sul tema del passaggio di un patrimonio documentario complesso da bene privato a bene pubblico, e delle problematiche e delle possibili modalità attuative connesse.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.512103, biblioteca@fbsr.it.

PREMIO INTERNAZIONALE CARLO SCARPA PER IL GIARDINO 2014

**Osmače e Brežani**
*Curare i luoghi, coltivare la terra, costruire la comunità*
Prosegue a novembre la campagna culturale della Fondazione Benetton Studi Ricerche per Osmače e Brežani, villaggi sull’altopiano sopra Srebrenica, Premio Carlo Scarpa 2014, nel cui quadro si inserisce anche la mostra di Safet Zec.

**A Venezia, venerdì 14 novembre**, ore 15-22.30, Sala San Tomà, Scoletta dei Calegheri, Campo San Tomà, San Polo 2857, in collaborazione con il Centro Pace del Comune di Venezia, l’associazione Buongiorno Bosnia, dobardan Venecija, la Fondazione Alexander Langer Stiftung, il gruppo Adopt Srebrenica: ore 15-18: tavola rotonda pubblica per un confronto di esperienze di “ritorno alla terra”, con Muhamed Avdić e Velibor Rankić e altri rappresentanti del gruppo Adopt Srebrenica, Luigi Barbieri, Tiziano Fantinel, Domenico Luciani, Aurelio Manzi, Sandro Mazzariol, Francesco Penzo, Andrea Rizza Goldstein, Michele Savorgnano; ore 18: conferenza sul Premio Carlo Scarpa 2014, con un intervento di Andrea Rossini sulla situazione attuale in Bosnia-Erzegovina. Serata conviviale con proiezioni (dalle ore 21) del documentario della Fondazione su *Osmače e Brežani* e di *Riprendere la terra* (durata 43’, 2014), docu-film di Jacopo Baretton e Maria Fiano sull’agricoltura come patrimonio comune.

**A Bolzano, martedì 18 novembre**, ore 17-20.30, in occasione della mostra Carlo Bove/Carlo Scarpa, presso il *Museion, Museo di Arte Moderna e Contemporanea* di Bolzano, pomeriggio di confronto sulla figura di Carlo Scarpa e sull’esperienza di cura dei luoghi nei villaggi di Osmače e Brežani, in collaborazione con la Fondazione Alexander Langer Stiftung, il gruppo Adopt Srebrenica, il Museion di Bolzano. In programma: conferenza pubblica di Domenico Luciani su Carlo Scarpa e il Premio a lui intitolato, con proiezioni; Muhamed Avdić e Velibor Rankić, destinatari del sigillo del riconoscimento del Premio Carlo Scarpa, raccontano, con Andrea Rizza Goldstein, la storia di quei luoghi e il loro lavoro.

**A Pescara, sabato 29 novembre**, giornata dedicata a Osmače e Brežani. La mattinata sarà rivolta alle scuole, il pomeriggio alla cittadinanza e alla rete abruzzese di Adopt Srebrenica, con Europ Direct Pescara, i Comuni di Pescara, Caramanico Terme, Penne e Cepagatti, le associazioni Mila Donnambiente, Donne in campo-Cia, Donne Vestine, Confluenza, Scienza Under18 Pescara, Emporio PrimoVere, Baobab, Olis, Aiccre Abruzzo.

**A Treviso** sono previsti diversi incontri nelle scuole secondarie della città; la mostra Osmače e Brežani, sarà riaperta, in orario scolastico, presso il Liceo Statale Duca degli Abruzzi, da lunedì 3 novembre a sabato 20 dicembre 2014.

iniziativa in collaborazione

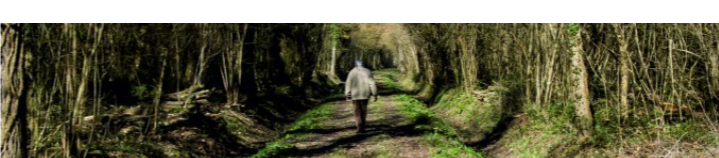
DOMENICA 30 ORE 20.45
**Dieci parole per Giacomo Puccini**

A novant’anni dalla scomparsa di Giacomo Puccini (Lucca, 22 dicembre 1858-Bruxelles, 29 novembre 1924), la Fondazione Benetton Studi Ricerche e il Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto organizzano, nell’ambito del progetto *Oltre la scena*, l’evento *Dieci parole per Giacomo Puccini*, a cura di **Elena Filini**, critico musicale. L’iniziativa, che ripete i fortunati esperimenti realizzati sulla figura di Mario Del Monaco nel 2012 e di Giuseppe Verdi nel 2013, propone un inedito itinerario nella vita e nelle opere del grande lucchese: a partire da dieci “parole chiave” si racconteranno l’esistenza, i capolavori e il pensiero dell’operista icona del Novecento italiano, in un evento che abbina alla multimedialità il fascino immortale della voce. La visione di contributi video, a cura del Dipartimento di Musica elettronica del Conservatorio Steffani coordinato da Federico Pelle, sarà infatti intervallata dalle voci di alcuni dei più brillanti studenti del Conservatorio, della classe di Enrico Rinaldo, che eseguiranno arie da *La bohème*, *Gianni Schicchi*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, accompagnati al pianoforte da **Romilda Beraldo**.

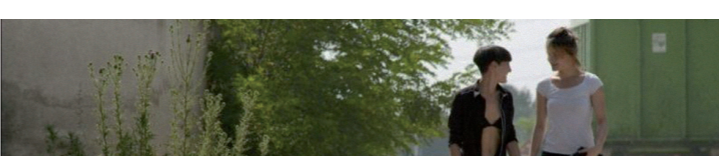
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

MERCOLEDÌ 12 E MERCOLEDÌ 26 ORE 21
**Paesaggi che cambiano**
*terza rassegna cinematografica dedicata ad Andrea Zanzotto*



La rassegna cinematografica prosegue nel mese di novembre con due proiezioni. **Mercoledì 12 alle ore 21** si terrà la proiezione di *Tera **pustota*** di Valeria Davanzo (durata 29’, Italia, 2013). Nella *tera pustota*, la terra delle campagne venete che un tempo veniva lasciata ciclicamente incolta per potersi rigenerare, la natura oggi si riprende i suoi spazi in modo libero originando “un’altra terra” ricca di inventiva biologica, colonizza i luoghi dove l’uomo non riesce ad arrivare con i suoi strumenti meccanici e si riorganizza spontaneamente secondo un proprio rinnovato ecosistema. A partire da questi ambiti abbandonati, il film propone un momento di riflessione sulla attualità del paesaggio che ci circonda e ci appartiene, sul significato che assume per il nostro benessere e la nostra ricerca continua di bellezza e serenità. **Valeria Davanzo** presenterà e commenterà il film assieme a **Livio Ceschin**, **Fabio Franzin**, **Francesco Vallerani** e **Michele Zanetti** che hanno contribuito alla sua realizzazione.



**Mercoledì 26 alle ore 21** è in programma la proiezione di *Piccola patria* di Alessandro Rossetto (durata 110’, Italia, 2013). Due ragazze, un’estate calda e soffocante, il desiderio di andare via da un piccolo paese di provincia nel Nordest. Luisa e Renata con Bilal – il fidanzato albanese di Luisa – vogliono lasciare la piccola comunità che le ha cresciute, tra feste di paese e raduni indipendentisti, famiglie sfinite e nuove generazioni di migranti presi di mira da chi si sente sempre minacciato e tenta di difendere rabbiosamente l’identità perduta. Le vite delle due giovani raccontano la storia di un ricatto, di un amore tradito, di una violenza subita. Storie che si svolgono in un paesaggio devastato, certamente non estraneo allo smarrimento e al disagio diffuso che esprimono tutti i protagonisti, e che viene osservato dall’alto, mentre un coro alpino, solenne e sorprendente, avverte che dove “i boschi hanno perso la pace” il dramma incombe.

**Alessandro Rossetto** e **Mirko Artuso** presenteranno e commenteranno il film.

Schede informative nel sito www.fbsr.it. Ingresso unico 4 euro. Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

<b>PERCORSO BIBLIOGRAFICO</b>
<b>Piante straniere: invasioni o immigrazioni?</b> Allestito negli spazi della biblioteca della Fondazione, il percorso presenta la raccolta di materiali elaborata in occasione dell’omonimo seminario, tenutosi il 19 settembre scorso nell’ambito del ciclo di incontri <i>Naturale inclinazione</i> .

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

**Articolo 9 della Costituzione.Cittadinanza attiva per superare la crisi attraverso la cultura e il patrimonio storico-artistico**

Nel mese di novembre si avvia la terza edizione del Progetto e Concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione*, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado e finalizzato a sostenere l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” e ad accrescere negli studenti la sensibilità per il valore della cultura e del patrimonio storico-culturale. Il Progetto, che è promosso dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, si avvale della collaborazione di: Senato

della Repubblica, Camera dei Deputati, Ministero per gli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale, «Domenica» del «Sole 24 Ore»; media partner sono Rai Cultura e Rai Radio3. Quest’anno, il tema conduttore sarà il valore della cultura e del patrimonio culturale e artistico nel contesto dell’attuale crisi non solo economica e sociale attraversata da vari Paesi, tra cui l’Italia. **Venerdì 21 novembre alle ore 11**, presso il Senato della Repubblica, **Gustavo Zagrebelsky**, già giudice e presidente della Corte costituzionale, terrà la lezione inaugurale, riservata in presenza agli studenti delle classi partecipanti al concorso, ma visibile da tutti in diretta streaming nel sito internet del progetto: www.articolo9dellacostituzione.it.

iniziativa in collaborazione

VENERDÌ 14 ORE 18
**Omaggio a John Guthrie**
*nell’ambito della II edizione del progetto di alto perfezionamento in Musica antica*

In occasione dell’avvio del secondo anno del progetto di alto perfezionamento in Musica antica, la Fondazione Benetton Studi Ricerche e alمامusica433 dedicano un omaggio a uno degli studiosi di danze antiche più interessanti del secolo scorso. **John Guthrie**, musicista, incisore e professore all’Università Ca’ Foscari di Venezia, è stato una delle figure di spicco nel recupero filologico e storico delle danze rinascimentali e barocche. L’incontro pubblico sarà dedicato ai ricordi degli “alumni” di Guthrie, riuniti per l’occasione da alمامusica433, che faranno memoria del loro maestro con uno spettacolo in cui danza e musica si sposeranno in maniera sorprendente.

I corsi di alto perfezionamento proposti dalla Fondazione e da alمامusica433 nell’ambito della seconda edizione del progetto “Musica antica in casa Cozzi” prenderanno il via nel fine settimana di **sabato 15 e domenica 16 novembre**. Casa Cozzi (Zero Branco, Treviso) si aprirà al primo corso di danze antiche tenuto da **Bepi Santuzzo**, erede artistico di John Guthrie, che introdurrà i partecipanti alle danze più famose del Cinquecento ricostruendo i passi e le figure dai trattati rinascimentali. La due giorni amplia così l’offerta formativa del progetto che da febbraio 2015 partirà con cadenza mensile a offrire corsi di perfezionamento nelle discipline degli strumenti.

Per informazioni e iscrizioni ai corsi: alمامusica433, cell. 339.4901462, info@alمامusica433.it, www.alمامusica433.it; Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, casa.cozzi@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2014 - DOMENICA 11 GENNAIO 2015 A ROMA
**Imago Mundi. L’Arte dell’Umanità**
*mostra, Museo Carlo Bilotti, Aranciera di Villa Borghese, Roma*

«Anche il leone deve avere chi racconta la sua storia. Non solo il cacciatore». *Imago Mundi*, il progetto artistico globale promosso da Luciano Benetton e dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, ha fatto propria questa suggestiva metafora ripresa dallo scrittore nigeriano Chinua Achebe, raccogliendo tredici collezioni di arte contemporanea di sedici Paesi dell’Africa. Ne è nato un inedito, ricco e affascinante racconto visivo realizzato esclusivamente da artisti africani, affermati e giovani scoperte: un contributo alla riflessione su un’estetica africana che, superando pregiudizi e stereotipi, rappresenta le diversità etniche, sociali, geografiche e culturali di un intero continente. Le collezioni contemporanee di Egitto, Eritrea, Etiopia, Gambia, Kenya, Marocco, Mauritania, Mozambico, Senegal, Somalia, Sudafrica, Sudan, Tanzania, Tunisia, Zanzibar, Zimbabwe – oltre 2.000 opere 10x12 centimetri, riunite sotto il titolo *L’Arte dell’Umanità* – saranno esposte a Roma, dal 20 novembre 2014 all’11 gennaio 2015, presso il Museo Carlo Bilotti (Aranciera di Villa Borghese), in collaborazione con Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e con il Ministero degli Esteri italiano. Con questa esposizione, infatti, *Imago Mundi* avrà il compito rilevante di rappresentare il ruolo decisivo dell’arte e della cultura per lo sviluppo del continente africano, nell’ambito dell’iniziativa Italia-Africa, progetto in corso da parte del Ministero degli esteri italiano che si concluderà con una Conferenza ministeriale nel 2015.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

iniziativa in collaborazione

GIOVEDÌ 13 ORE 11 E LUNEDÌ 17 ORE 15
**Progetto sipario**
Guide all’ascolto, a cura di **Elena Filini**, critico musicale, in preparazione all’Anteprima giovani de *Il trovatore* di Giuseppe Verdi, in scena al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso. La conferenza delle ore 15 è aperta anche al pubblico. Ingresso 8 euro per alunni e docenti (comprensivo di Anteprima giovani).

MERCOLEDÌ 19 E GIOVEDÌ 20 ORE 9 E ORE 11
**FRANK & STEIN - Madrelingua Theatre**
Spettacolo (comico) in lingua inglese con **Michael Mcgeever** e **Vilfred Moneta** per le classi IV e V della scuola primaria. Nel laboratorio del famoso scienziato tutto è sottosopra e il buffo inserviente Igor aiuta il dottor Stein a pulire e a realizzare la “sua” creatura, “the Creature”. Ingresso 5 euro.

VENERDÌ 28 ORE 9.15 E ORE 11
**BIG BANG... la storia di una scoperta che ha cambiato la musica: il pianoforte**
Lezione concerto per la scuola primaria (6-10 anni). Il pianista **Stefano Trevisi**, portando esempi dal vivo, racconterà la storia di quello che è considerato il “principe di tutti gli strumenti”: il pianoforte. Ingresso 2 euro.

Per info e prenotazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.